

PRIMARIA

talk



The slide features decorative floral illustrations on both the left and right sides. On the left, there are yellow and white flowers with blue stems. On the right, there are blue and orange flowers with yellow centers and blue stems. The background is a light yellow color.

PRIMARIA*talk*

**Fare educazione civica
nella scuola primaria.**

**Progettazione, organizzazione,
valutazione**

Dino Cristanini

Il quadro normativo di riferimento

Legge 20 agosto 2019, n. 92, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*

Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, *Adozione linee guida*

All. A – *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica*

All. B – *Integrazioni al profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica*

La nuova legge

A decorrere **dal 1° settembre del primo anno scolastico successivo all'entrata in vigore della presente legge**, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è **istituito l'insegnamento trasversale dell'educazione civica**, che sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile sono avviate dalla scuola dell'infanzia.

(Legge n. 92/2019, art.2, comma 1)

Le finalità dell'educazione civica

(Artt. 1,2,3,4,5 legge n.92/2019)

- Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.
- Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.
- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita. civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.
- Sviluppare la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.
- Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Gli impegni per le scuole

AGGIORNAMENTO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO

INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

INDIVIDUAZIONE DEL COORDINATORE

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

REVISIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ
EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE

AGGIORNAMENTO
DEL PTOF

La definizione del curricolo

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

DM n. 35/2020, art. 2 comma 1

Per gli **anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023** le istituzioni scolastiche [...] definiscono, in **prima attuazione**, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali [...]

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate [...] ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione ...

La definizione del curricolo

Traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento

Legge n. 92/2019, art.2, commi 3 e 4

Le istituzioni scolastiche prevedono nel curricolo di istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, specificandone anche, per ciascun anno di corso, l'**orario**, che **non può essere inferiore a 33 ore annue**, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Per raggiungere il predetto orario gli istituti scolastici possono avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curricolo.

Nelle **scuole del primo ciclo**, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in **contitolarità**, a docenti sulla base del curricolo [...]

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da **uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe** cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Qualora [...] l'insegnamento dell'educazione civica dovesse rientrare nell'utilizzo della quota di autonomia del 20%, configurandosi così uno spazio apposito nell'ambito dell'orario settimanale alla stregua delle discipline del curricolo, ciò non dovrà comunque pregiudicare la trasversalità e la corresponsabilità collegiale dell'insegnamento [...].

La definizione del curricolo

Il monte ore annuo

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali [...]avvalendosi di **unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.** Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. [...]

Non si tratta [...] di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. [...]

La definizione del curricolo

Trasversalità dell'insegnamento

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle **competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.** [...]

Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. [...]

I nuclei tematici dell'insegnamento, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle discipline. [...]

Si tratta [...] di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione [...]

L'educazione civica [...] supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di **matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio**, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di **interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.**

L'integrazione del profilo in uscita dello studente

(Allegato B al DM n. 35/2020)

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

La definizione del curricolo

I nuclei tematici

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

La definizione del curricolo

Nuclei, traguardi, obiettivi

TEMATICHE NUCLEO COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE ALLE DIVERSE CLASSI	DISCIPLINE E UDA COINVOLTE PER CIASCUN OBIETTIVO
<p>Costituzione.</p> <p>Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni).</p> <p>Inno e Bandiera nazionale.</p>	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo</p>	<p>.....</p>	

La definizione del curricolo

Nuclei, traguardi, obiettivi

TEMATICHE NUCLEO SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE ALLE DIVERSE CLASSI	DISCIPLINE E UDA COINVOLTE PER CIASCUN OBIETTIVO
<p>Agenda ONU 2030</p> <p>Educazione alla salute</p> <p>Tutela dell'ambiente,</p> <p>Rispetto per gli animali</p> <p>Rispetto per i beni comuni</p> <p>Protezione civile.</p>	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>.....</p>	

La definizione del curricolo

Nuclei, traguardi, obiettivi

TEMATICHE NUCLEO CITTADINANZA DIGITALE	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN RELAZIONE ALLE DIVERSE CLASSI	DISCIPLINE E UDA COINVOLTE PER CIASCUN OBIETTIVO
<p>V. art. 5 L. 92/2019</p>	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>.....</p>	

Il coordinamento

Legge n. 92/2019, art.2, comma 5

Per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento.

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della Legge.

La valutazione

Legge n. 92/2019, art.2, comma 6)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 [...]

Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi*, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

* Nella scuola primaria la valutazione sarà espressa mediante un giudizio, per effetto del decreto legge n.104/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.126/2020

DM n. 35/2020, art. 2 comma 2

I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, sulla base di quanto previsto al comma 1, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'articolo 2, comma 6 della legge 20 agosto 2019, n. 92.

La valutazione

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione

Linee guida allegate al DM n. 35/2020

Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento “si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Si ritiene pertanto che, **in sede di valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa **tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica**, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009.



PRIMARIA*talk*

**Istituto Comprensivo KAROL WOJTYLA
Palestrina (Rm)**

***WIN TO WIN:
VINCERE INSIEME È BELLO***

***RELATRICI:
BOLLI MARIA GRAZIA
IERUSSI ANNA***

Istituto Comprensivo KAROL WOJTYLA Palestrina (Rm)



La Mission del nostro istituto è sempre stata quella di educare bambini e bambine, ragazzi e ragazze a considerarsi “cittadini del mondo, cittadini globali”.

La **CITTADINANZA GLOBALE** infatti non si oppone alla cittadinanza nazionale, ma invita a pensare se stessi come portatori di varie identità: si appartiene alla propria comunità, ma allo stesso tempo anche alla propria nazione, al proprio continente, al mondo intero.



I nostri alunni e alunne vengono educati a:

- “pensarsi” dentro un futuro comune;
- riconoscere, affrontare e cercare di risolvere i problemi comuni, analizzarli criticamente e affrontare le sfide locali, anche in chiave globale;
- apprezzare e difendere i valori costituzionali e universali che sono alla base dello stare assieme, consapevoli dei propri diritti e responsabilità;
- conoscere ed avere cura del bene comune, della propria comunità e dell’ambiente.

Il filo rosso del nostro Istituto

Ormai da anni i contenuti del nostro filo rosso sono stati rivolti ad uno specifico approfondimento dell'educazione alla cittadinanza (oggi educazione civica). Il filo rosso va a caratterizzare i lavori didattici di tutte le classi della scuola, frequentate da bambini e bambine, ragazzi e ragazze dai 3 ai 14 anni.

Inoltre poiché il nostro Istituto appartiene alle rete nazionale delle "Scuole per la Pace", il filo rosso per gli a.s. 2019-2020, 2020- 2021 è:

***IO HO CURA
DI ME, DI TE,
DELL'AMBIENTE,
DEL MONDO.***



Metodologia

Ai nostri alunni vengono proposte esperienze partecipate che li vedono protagonisti del loro apprendimento, alternandole alla lezione trasmissiva frontale :

- progetti : sete di pace , piccoli gesti, oltre la parola
- giornate dedicate
- iniziative e manifestazioni
- concorsi e attività(service learning)

CONCORSI D' ISTITUTO

WIN TO WIN : VINCERE INSIEME È BELLO

Nel nostro Istituto, l'esperienza dei concorsi, rappresenta un'attività didattica ormai consolidata e prevede la partecipazione di tutte le classi dei tre ordini di scuola.

Nell'anno scolastico 2018-2019 i concorsi sono stati

- **UNA COPERTINA PER IL PTOF**
- **IL LOGO DELLA NOSTRA SCUOLA**
- **L'AULA PIÙ PULITA**
- **ADOTTA UN PEZZETTO DI SCUOLA**

Nell'anno scolastico 2019-2020 i concorsi sono stati

- **MI PRENDO CURA DELLA MIA AULA**
- **MI PRENDO CURA DELLA MIA SCUOLA**

Organizzazione dei concorsi

- Formazione giuria/elezione di un rappresentante per ogni sezione /classe
- Costituzione della giuria, assegnazione della coccarda ad ogni membro
- Definizione dei criteri di valutazione
- Visita nelle classi, e valutazione
- Premiazione della classe vincitrice

TABELLE PER LE REGISTRAZIONE DELLE VALUTAZIONE

I. C. "Karol Wojtyła"

CONCORSO "MI PRENDO CURA DELLA MIA AULA"

Criteri condivisi di valutazione

Data della valutazione _____

CRITERI STABILITI	PUNTEGGIO		
1) PULIZIA	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
2) RACCOLTA DIFFERENZIATA:			
- RACCOGLITORI:			
Carta,	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
Plastica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
indifferenziata	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
- Qualità della raccolta	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
3) DECORAZIONI:			
- Arredi	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
- Pareti	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
4) ORDINE	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3

I. C. "Karol Wojtyła"

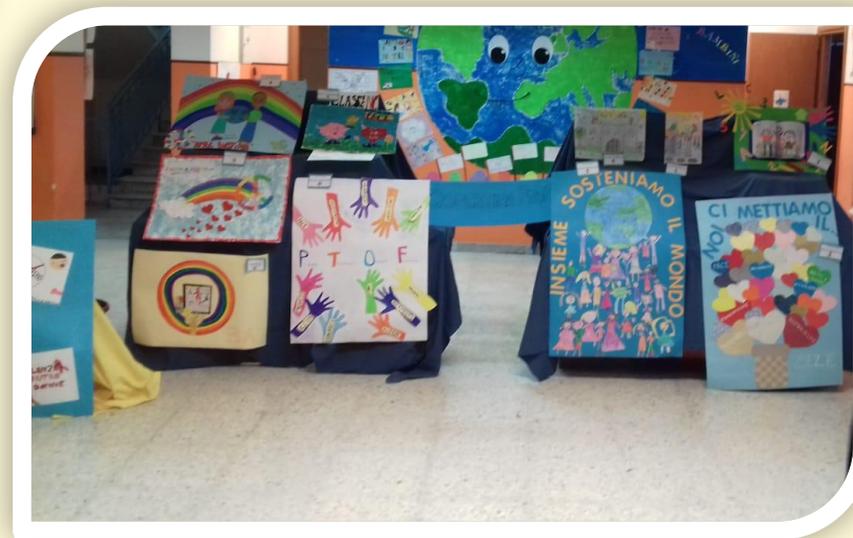
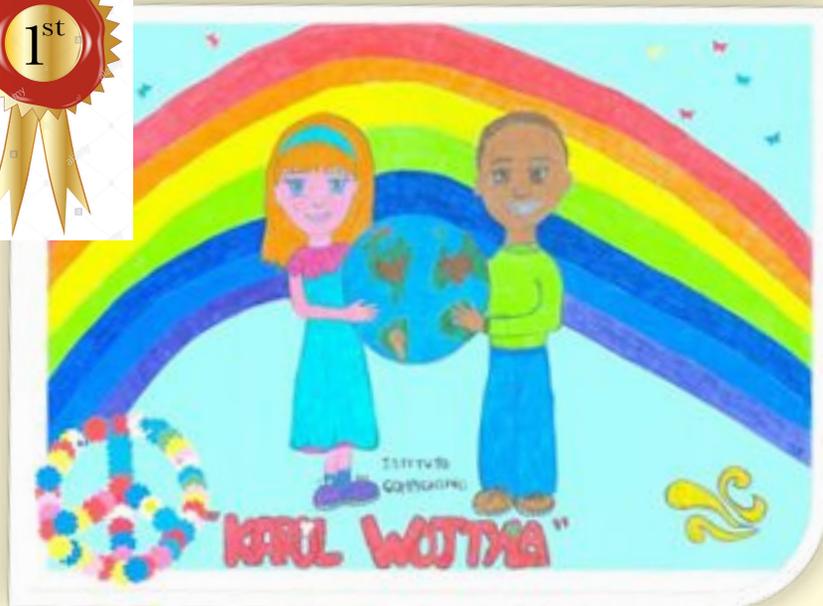
CONCORSO "MI PRENDO CURA DI UN PEZZETTO DI SCUOLA"

Criteri condivisi di valutazione

Data della valutazione _____

Criteri stabiliti	Punteggio		
1) GIARDINO			
Cura degli animali	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
Cura del verde	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
2) SPAZI INTERNI COMUNI			
Decorazioni	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
Ordine	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
Pulizia	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
Condivisione	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
Attrezzature	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
3) LAVORO IN AUTONOMIA			
Senza l'aiuto di esterni	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
Con l'aiuto di esterni	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
4) GRANDEZZA DELLO SPAZIO	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
5) NUMERO DELLE PERSONE CHE NE USUFRUISCONO	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3
6) DURATA NEL TEMPO	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3

LA COPERTINA DEL NOSTRO PTOF





IL NOSTRO LOGO



MI PRENDO CURA DI UN PEZZETTO DI SCUOLA



IL NOSTRO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il nostro istituto nella stesura del curricolo di educazione civica , alla luce delle esperienze già proposte negli anni ai nostri alunni, ha deciso di procedere nel seguente modo:

- reperire le progettazioni annuali, elaborate dai gruppi di lavoro per sezioni/interclassi/classi
- evidenziare gli obiettivi di educazione civica
- inserire tali obiettivi nei rispettivi traguardi dei tre nuclei fondanti, riportati nelle linee guida:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

CITTADINANZA DIGITALE

- armonizzare i traguardi rispetto ai tre ordini di scuola

“Pertanto “ in noi docenti c’è la consapevolezza che siamo chiamati non ad insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli. Quindi è necessario predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza.

<http://www.ickarolwojtylapalestrina.edu.it/>

PRIMARIA

talk

